

INFORMATI DI FINE ANNO ALLA REGIONE: CARPINETA, "NESSUNA SVELTINA"

13 Dicembre 2012

PESCARA - "Le procedure saranno quelle pubbliche e trasparenti previste dalle leggi vigenti senza sveltine, scorciatoie o contentini clientelari e senza aumenti di costi per le casse regionali".

Per l'assessore regionale alle Risorse umane Federica Carpineta, in merito all'informata di fine anno di personale nell'ente rivelata da *AbruzzoWeb*, "alcune notizie fornite dai media regionali non sono vere".

"La programmazione di personale che la Giunta regionale ha approvato riguarda esclusivamente posti da funzionario di categoria 'D', nessun dirigente".

"Innanzitutto voglio chiarire un aspetto fondamentale: stiamo proseguendo nel percorso virtuoso del risparmio. Ma non possiamo dimenticare che la struttura burocratica è al servizio dei cittadini e si devono creare le condizioni affinché lo sia in modo sempre più efficiente, realizzando progressivamente una burocrazia regionale dove non ci sia più il tutto a tutti, che mortifica i bravi".

"Ci deve essere e ci sarà quella sana competizione che deve portare ad avere in ogni posto, soprattutto in quelli di responsabili di ufficio, i migliori, perché le posizioni di responsabilità vanno guadagnate con le competenze e l'impegno. La struttura burocratica regionale è fortemente deficitaria in quanto a funzionari: per esempio, la Regione Marche ha circa 600 funzionari con qualifiche adeguate, noi ne abbiamo circa 400 di cui, però, ben 170 sono agronomi appena transitati dall'ex-Arssa".

"In Abruzzo negli anni passati si è investito poco in figure funzionali al ruolo di programmazione e indirizzo che è proprio della Regione, preferendo al contrario incrementare le figure più operative. Oggi dobbiamo, attraverso le politiche assunzionali nel rispetto dei vincoli nazionali e del nostro obiettivo di riduzione progressiva della spesa, diminuire attraverso i pensionamenti le figure di categoria più bassa ed aumentare le figure di categoria 'D', com'è logico che sia, come doveva essere fatto prima ma non è stato mai fatto".

"A fronte delle richieste del governo e del tavolo di monitoraggio sulla Sanità, nonché dei direttori regionali, che hanno scritto e motivato la necessità di avere funzionari con profili giuridici, amministrativi, da economista o statistici - conclude l'assessore - abbiamo deciso di attivare le procedure per sopperire alla prossima carenza di 42 figure di funzionari, legati all'amministrazione da rapporti a termine ormai in scadenza e non più prorogabili".